



Le stazioni ferroviarie nuovi luoghi di incontro

Le stazioni ferroviarie sono i futuri luoghi di incontro, potenziali piazze con servizi per vivere le relazioni in città e nei paesi, spazi polifunzionali. Simbolo di un luogo attivo e dinamico, che, oggi la tecnologia sta mandando in soffitta, mantiene fascino e possibilità di rinascita. L'Ordine dei Periti Industriali segnala la grande occasione che attende chi si occupa di riconversione degli immobili. Ridare vita a strutture obsolete è una straordinaria potenzialità per incentivare molti settori che interessano il territorio: turismo, cultura, aggregazione sociale. La biglietteria, la sala d'attesa, ripostigli e la casa del capostazione, in molte piccole stazioni, sono ormai luoghi storici. Per le attuali modalità di viaggio si presentano in disuso, destinati a perdere il loro ruolo funzionale. Senza una destinazione, rischiano di trasformarsi in aree degradate.

Il caso Erba

L'esempio della stazione di Erba racconta che far rivivere un luogo ormai spento, è possibile e, soprattutto, progetti e idee possono avere concre-



Orazio Spezzani, presidente dell'Ordine dei Periti Industriali

tezza in un grande numero di iniziative che rispondono a richieste reali del territorio. Uno spazio di 200 metri quadri nell'attuale complesso concesso da Ferrovie Nord in comodato gratuito a Youthlab è diventato un luogo destinato alle politiche giovanili del territorio erbese aperto a tutti i 26 comuni che gravitano attorno. Un progetto promosso da Consorzio Concerto Società Cooperativa sociale, il Consorzio Erbese Servizi alla Persona, Comune di Erba, P.I.C.F.I.C. - Villa Padre Monti e con la partecipazione attiva della banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza, realizzato grazie al contributo di Fondazione Cariplo all'interno del programma "Welfare di Comunità e in-

novazione sociale". La stazione della ferrovia, che collega Asso e Milano passando per Erba, inaugurata nel 1879, è un edificio degli anni Venti. Grazie al progetto di riqualificazione è stato ristrutturato l'ingresso principale, la biglietteria non più funzionante e l'intero spazio al piano superiore, un tempo abitazione del capostazione.

I servizi

Con l'entusiasmo dei giovani coinvolti, a cui è stato chiesto di esprimere idee sulla funzione dei locali, oggi la stazione offre luoghi di studio, di incontro, di svago, una volta restaurati i locali, le occasioni di fare relazione sono destinate a aumentare. La stazione infatti potrà aprire le proprie porte anche a piccole imprese, associazioni, serate a tema, incontri. In 26 comuni che gravitano attorno a Erba e 71.000 abitanti, 11.400 sono under 30 anni, persone, spesso alla ricerca di luoghi di aggregazione e di ritrovo. La stazione, che in passato raccoglieva scambi di persone dattati da tempi e orari, oggi è luogo stabile di relazione e amicizia.

Il vantaggio di un progetto condiviso

"Quando si parla di rigenerazione urbana è importante ricordare che non coincide solo il settore edile, ma anche gli impianti: il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione meccanica controllata, la gestione della domotica. Senza questa attenzione e senza le competenze di professionisti tra cui anche i periti industriali, la riqualificazione di un immobile rischia di perdere efficacia". Lo ricorda **Orazio Spezzani**, nel commentare il valore delle ristrutturazioni in ambito urbano.

Progettazione partecipata

Un dialogo puntuale deve instaurarsi tra le parti. Nel caso della stazione di Erba, è culminato nella "progettazione partecipata". "Il valore aggiunto è stato progettare grazie alle indicazioni dei giovani - spiega il perito industriale edile **Daniels Zampieri**, direttore lavori -. Oggi la struttura è rispondente alle esigenze del territorio. Solo così si può assegnare ad un immobile futuro e funzionalità". Da un edificio dismesso, a rischio di degrado, si è riusciti grazie alla collaborazione di periti elettrotecnici e termotecnici



Daniels Zampieri, direttore lavori della stazione di Erba

a realizzare uno spazio condiviso. Un modello sociale importante come sottolinea **Veronica Airoidi**, sindaco di Erba. "Come amministrazione comunale, abbiamo dato il supporto burocratico per l'avvio di attività e l'organizzazione di varie iniziative. I giovani sono i primi attori in campo e la responsabilità che viene loro affidata è importante. È l'esempio di un nuovo modello sociale, che può far crescere la fiducia e l'iniziativa dei ragazzi. La riqualificazione ha riscosso entusiasmo perché restituisce socialità e vivibilità ad un'area destinata a morire. Noi interverremo sul fronte dell'arredo urbano, ma il resto sarà affidato all'iniziativa dei ragazzi, con una modalità condivisa con chi ha sostenuto il progetto".

Agenda

SEMINARIO

Sistemi costruttivi

Il 24 ottobre dalle 14 alle 18 nella sede dell'Ordine dei Periti Industriali in via Vittorio Emanuele si terrà il corso "Sistemi costruttivi ytong, dalla teoria alla pratica. Caratteristiche prestazionali e pratica di posa in opera". Un approfondimento sulla costruzione di edifici a energia quasi zero e la conoscenza dei sistemi in calcestruzzo cellulare.



CORSO

Prevenzione incendi

"Impianti water mist", come e quando adottarli. Il 12 novembre nella sede dell'Ordine dei Periti Industriali è in programma un pomeriggio di approfondimento sulla prevenzione incendi. Dalle 14.30 alle 18.30 esperti in materia approfondiranno il tema sui nuovi impianti.